



COMUNE DI CINISI

PROVINCIA DI PALERMO



**REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI**

**SOLIDI URBANI E DIFFERENZIATA**

**E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA**

Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 del Presidente della Regione Sicilia d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio avente ad oggetto *“Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della regione siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti”*

# INDICE

- ARTICOLO 1: oggetto del regolamento
- ARTICOLO 2: classificazione dei rifiuti
- ARTICOLO 3: attività e competenze del Comune e della ditta affidataria del servizio
- ARTICOLO 4: modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti
- ARTICOLO 5: conferimento e raccolta dei rifiuti urbani non ingombranti e speciali assimilati
- ARTICOLO 6: norme relative ai contenitori collocati in area privata
- ARTICOLO 7: conferimento dei rifiuti ingombranti e di pneumatici
- ARTICOLO 8: conferimento dei beni durevoli
- ARTICOLO 9: conferimento dei rifiuti pericolosi
- ARTICOLO 10: conferimento dei rifiuti organici umidi
- ARTICOLO 11: conferimento dei rifiuti urbani vegetali
- ARTICOLO 12: raccolta differenziata
- ARTICOLO 13: raccolta porta a porta
- ARTICOLO 14: il compostaggio domestico
- ARTICOLO 15: modalità di effettuazione del trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati
- ARTICOLO 16: smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati
- ARTICOLO 17: divieto di imbrattamento del suolo pubblico
- ARTICOLO 18: pulizia dei fabbricati e delle aree contigue
- ARTICOLO 19: pulizia dei mercati e raccolta dei rifiuti
- ARTICOLO 20: pulizia delle aree occupate da esercizi pubblici
- ARTICOLO 21: pulizia delle aree occupate da spettacoli viaggianti
- ARTICOLO 22: attività di volantinaggio

ARTICOLO 23: attività di carico e scarico di merci e materiali

ARTICOLO 24: carogne di animali

ARTICOLO 25: conduzione di animali

ARTICOLO 26: cantieri edili

ARTICOLO 27: veicoli a motore, rimorchi e simili

ARTICOLO 28: rifiuti inerti

ARTICOLO 29: pulizia meccanizzata delle strade, delle aree mercatali e/o diversamente interessate

ARTICOLO 30: divieto d'imbrattare e deturpare segnaletica e manufatti nelle aree pubbliche

ARTICOLO 31: manufatti posti sul suolo pubblico a scopo ornamentale e per altre finalità

ARTICOLO 32: sanzioni

ARTICOLO 33: disposizione finale

**Articolo 1**  
**OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati destinati allo smaltimento o al recupero, la raccolta differenziata, e stabilisce le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti in ossequio alle disposizioni dall'art.184 e dall'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, dall'Art. 3 e dalla Ordinanza del Presidente Regione Sicilia n.5/Rif del 07/06/2016, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati destinati allo smaltimento o al recupero, la raccolta differenziata, e stabilisce le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti.

Il presente regolamento stabilisce, inoltre, le disposizioni per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, promuovendo, a tal fine, la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni e la collaborazione delle associazioni di volontariato.

**Articolo 2**  
**CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

La classificazione che si intende porre in essere nel presente regolamento è quella prevista nell'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che qui si intende integralmente riportata.

**Articolo 3**  
**ATTIVITA' E COMPETENZE DEL COMUNE E DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO**

Il Comune garantisce il servizio di raccolta su tutte le aree del territorio comunale, avvalendosi di mezzi a nolo su strade e piazze comunali, su altre strade soggette a pubblico transito in via permanente, ad esclusione dei tratti urbani di autostrade e tangenziali, sulle scale di accesso ai trasporti sotterranei, fino ai cancelli d'ingresso e sottopassi pubblici, nei parchi, giardini pubblici e altre aree verdi.

La Ditta Affidataria, nei limiti e secondo le modalità previste dal presente regolamento e dal contratto di servizio, provvede a:

- effettuare la raccolta differenziata ed indifferenziata;
- attuare il trasporto dal luogo di conferimento/raccolta al luogo di smaltimento;
- realizzare operazioni di smaltimento e promuovere le operazioni di recupero.

Il Comune e la Ditta Affidataria nell'attività di gestione dei rifiuti urbani, anche al fine di assicurare la responsabilizzazione degli utenti, possono, previa convenzione, avvalersi della collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.

**Articolo 4**  
**MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DI RACCOLTA DEI RIFIUTI**

Le modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti sono disciplinate dal presente regolamento e dalle ordinanze sindacali adottate in materia; l'Ordinanza Sindacale, in particolare, disciplina:

- modalità e orari di conferimento; frequenze minime garantite per la raccolta;
- caratteristiche dei contenitori e/o sacchetti in relazione alla tipologia dei rifiuti da smaltire.

**Articolo 5**  
**CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON INGOMBRANTI**  
**E SPECIALI ASSIMILATI**

Il produttore deve conferire i rifiuti urbani non ingombranti e quelli speciali assimilati mediante appositi involucri protettivi in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore.

Il conferimento di tali rifiuti deve avvenire esclusivamente nei contenitori che possono essere sacchi a perdere o cassonetti rigidi di varia capacità posizionati su area privata o pubblica.

Non devono essere conferiti insieme ai rifiuti urbani ed assimilati:

- i rifiuti urbani ingombranti;
- i rifiuti pericolosi;
- i rifiuti speciali non assimilati;
- i rifiuti allo stato liquido;
- i materiali che possano recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto (es. metalli di grosse dimensioni e/o legname ).

I sacchi a perdere devono:

- possedere le caratteristiche definite con ordinanza sindacale;
- essere conferiti ben chiusi, in maniera ordinata, sul marciapiede o all'interno della proprietà (condomini), purché in luogo direttamente accessibile dai mezzi di raccolta, comunque a piano strada ed in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione;
- essere conferiti negli orari previsti dalla ordinanza sindacale.

I contenitori rigidi posti in area privata (aree condominiali - aree pertinenti a esercizi commerciali - aree esterne pertinenti Istituti Scolastici) devono:

- essere esposti per il servizio e ritirati negli orari previsti dalla ordinanza sindacale;
- essere puliti a cura dell'utente.

E' vietato conferire i rifiuti in condizioni e con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo e nelle ordinanze sindacali di attuazione.

E' vietato incendiare i rifiuti all'aperto.

**Articolo 6**  
**NORME RELATIVE AI CONTENITORI IN AREA PRIVATA**

Le aree entro le quali è consentita la collocazione di specifici contenitori per rifiuti differenziati sono quelle condominiali, il cui posizionamento ed utilizzo avverrà solo a seguito di specifica richiesta da parte dei Capo Condomini e con garanzia di libero accesso agli operatori ecologici.

Le aree in cui insistono attività commerciali, quali supermercati, ristoranti, bar, ecc., saranno dotate dal gestore del

servizio di bidoni carrellati da allocare all'interno degli spazi pertinenti all'attività o sulla pubblica via, nel rispetto del "calendario di esposizione del rifiuto".

Lo stesso si dica per le Istituzioni scolastiche che verranno dotate di appositi bidoni carrellati da allocare negli spazi aperti di pertinenza.

#### **Articolo 7**

### **CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E DI PNEUMATICI**

I rifiuti ingombranti ed i pneumatici scartati dall'utenza domestica non devono essere conferiti mediante gli ordinari sistemi di raccolta né devono essere abbandonati sui marciapiedi o sulle strade.

Il conferimento e lo smaltimento devono avvenire:

- mediante consegna diretta da parte dell'utente nell'apposito Centro di Raccolta;
- mediante accordo telefonico, ponendo il rifiuto a piano strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta
- Le specifiche modalità del conferimento e smaltimento sono disciplinate da apposita ordinanza sindacale

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti deve essere gratuito per l'utenza domestica.

Per ciò che attiene alle utenze non domestiche, le stesse per lo smaltimento dei pneumatici dovranno provvedere in proprio, ricorrendo ad altri operatori del settore previa stipula di apposita convenzione da trasmettere agli uffici comunali preposti (vedi regolamento IUC)

#### **Articolo 8**

### **CONFERIMENTO DEI BENI DUREVOLI**

I seguenti beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati o ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente, oppure essere conferiti alla Ditta Affidataria o presso i Centri di Raccolta, con le medesime modalità di cui al precedente articolo 7. Sono considerati beni durevoli i seguenti apparecchi:

- frigoriferi, surgelatori, congelatori;
- televisori;
- computers e relativi accessori;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- tutti i prodotti in genere classificati RAEE

#### **Articolo 9**

### **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI**

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) assimilati agli urbani, provenienti da utenza domestica, devono essere conferiti direttamente dall'utenza, presso il centro di raccolta (Isola Ecologica).

I rifiuti pericolosi provenienti da utenze non domestiche enti o imprese dovranno essere smaltiti dagli stessi

produttori tramite la Ditta Affidataria o ricorrendo ad altri operatori del settore previa specifica convenzione con oneri a carico delle medesime utenze non domestiche.

#### **Articolo 10** **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI UMIDI**

Le modalità e i tempi per l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti organici umidi vengono definiti in apposita ordinanza sindacale.

I materiali organici umidi devono essere conferiti in appositi sacchi compostabili o contenitori rigidi situati in spazi idonei appositamente individuati presso le stesse utenze di cui al precedente punto 1.

Tali contenitori non devono consentire la fuoriuscita di esalazioni maleodoranti e lo scolo di materiali putrescibili. I contenitori rigidi devono essere lavati e disinfettati, almeno con cadenza settimanale, dagli stessi utenti.

#### **Articolo 11** **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI VEGETALI**

I rifiuti urbani vegetali, quali ad esempio i residui di potatura e sfalcio di giardini, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici privati, nonché quelli derivanti da sostituzioni di piante e fiori, devono essere smaltiti nei seguenti modi:

- mediante conferimento nei contenitori e/o sacchi trasparenti, quando si tratti di quantitativi limitati e di piccole dimensioni, compatibili con la capienza del contenitore/sacchetto stesso;
- presso i centri di raccolta, quando si tratti di grandi quantitativi, ovvero di residui di potatura di dimensione non compatibile con la capienza dei contenitori, avendo cura di avvolgere tali residui in idonei involucri protettivi, che ne impediscano la dispersione, per una quantità limitata solo alla produzione del proprio nucleo familiare;

#### **Articolo 12** **CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI**

I rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione costituiti da resti lignei, oggetti ed elementi metallici, avanzi di indumenti dovranno essere conferiti e smaltiti in appositi impianti di termodistruzione.

#### **Articolo 13** **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

L'Amministrazione Comunale, individua le categorie di prodotti da sottoporre a raccolta differenziata per il recupero e riciclo di materiali; le modalità del relativo conferimento vengono determinate da apposita ordinanza sindacale.

Il Comune, definisce le modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata, favorendo quelle tecniche che permettono di incrementare le rese di recupero dei materiali e contenere i costi di gestione.

Nelle aree interessate dal servizio è obbligatorio avvalersi delle strutture predisposte per la raccolta differenziata e delle iniziative attivate ed autorizzate, comunque finalizzate al recupero-riciclaggio. Per i rifiuti per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata, è vietato il conferimento di tali materiali fra i materiali indifferenziati.

#### **Articolo 14** **LA RACCOLTA PORTA A PORTA**

Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti posti in contenitori e/o sacchetti specifici, ma

sufficientemente trasparenti opportunamente legati e/o raccolti a seconda della tipologia dei materiali da conferire.

Il ritiro avverrà al piano terra di ogni stabile sede del produttore, nella parte interna della recinzione (spazi condominiali accessibili), ovvero in mancanza di tale recinzione lungo il marciapiede o la strada. Nei casi in cui il materiale esposto non sia conforme ai criteri di differenziazione e raccolta vigenti, è possibile procedere al non ritiro del materiale finché questo non sarà reso conforme alle modalità di raccolta dell'utenza stessa assegnataria della dotazione.

L'utenza ha l'obbligo di esporre all'esterno del proprio domicilio in modo ben visibile, negli spazi assegnati ed individuati dal Comune, negli orari stabiliti e comunicati, i contenitori (sacchi a perdere/contenitori rigidi), chiusi, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi.

Per le utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico-produttive, gli appositi contenitori dovranno rimanere all'interno della recinzione; tale area privata dovrà essere priva di barriere architettoniche per il suo raggiungimento (gradini, cancelli chiusi, siepi, ecc.) e a non più di tre metri dal suolo pubblico, consentendo in questo modo alla Ditta Affidataria del servizio di provvedere a svuotare i contenitori entrando nella proprietà privata. .

Nel caso di vicoli stretti, per la migliore funzionalità del servizio, i contenitori dovranno essere collocati vicino all'accesso della strada principale, o in altra posizione, secondo le indicazioni che verranno impartite dagli Uffici competenti.

Per le utenze servite con modalità "porta a porta" è facoltà della Ditta Affidataria non eseguire l'operazione di svuotamento, qualora nel materiale conferito siano presenti quantitativi di impurità tali da rendere complesse e comunque difficili le operazioni di avvio a recupero. La non conformità verrà segnalata dalla Ditta Affidataria mediante apposizione di una specifica comunicazione stabilita in accordo con il Comune.

## **Articolo 15 IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

Il Comune avvia campagne per incentivare il compostaggio domestico attraverso l'autosmaltimento anche con l'utilizzo di idonea attrezzatura e monitora e controlla le utenze interessate. Ogni utente interessato al compostaggio domestico potrà eseguire tale operazione solo ed esclusivamente sulla frazione organica dei rifiuti prodotti dal suo nucleo familiare in terreno da lui condotto ed utilizzare i prodotti di risulta solo sul proprio orto, giardino, fioriere ecc..

Il compostaggio domestico può avvenire, purché il processo risulti controllato, con l'utilizzo delle diverse metodologie (quali cumulo, concimaia, casse di compostaggio, composte ecc.) in relazione alle caratteristiche quali - quantitative del materiale da trattare (frazione umida e verde). Non potranno comunque essere in alcun modo accettate metodologie di trattamento della frazione organica dei rifiuti che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione.

Durante la gestione della struttura di compostaggio dovranno essere seguiti in particolare i seguenti aspetti:

- provvedere ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare, anche allo scopo di garantire un'adeguata sterilizzazione del materiale;
- assicurare un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale;
- seguire periodicamente l'evoluzione e la maturazione del *compost* per un successivo riutilizzo a fini agronomici dello stesso.

A tutti gli utenti che provvederanno ad eseguire tale autosmaltimento sarà riconosciuta una riduzione del 5% della tariffa, di cui all'art.18, del vigente Regolamento Comunale IUC.

Con riferimento a quanto più ampiamente previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia



n. 5/Rif del 07 giugno 2016, questa Amministrazione intende istituire l'obbligo del compostaggio domestico per i proprietari di unità immobiliari aventi aree esterne pertinenziali di superfici almeno pari a 500 mq. La specifica disciplina (organizzazione, incentivazione economica e sanzionamento) circa il predetto obbligo presuppone, tra l'altro, un'attenta ricognizione delle uu.ii. assoggettabili e sarà quindi perfezionata e resa pubblica con successiva ordinanza sindacale.

#### **Articolo 16**

##### **MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI**

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, allo scopo autorizzati, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed ambientali.

I veicoli devono ottemperare alle norme previste dal vigente Codice della Strada e alle norme sulla circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo particolari deroghe o autorizzazioni concesse dal Comando della Polizia Municipale, Per agevolare lo svolgimento del pubblico servizio (accesso a corsie preferenziali, fermata e sosta anche in zone soggette a divieto, limitazioni d'orario, dimensioni del veicolo, ecc.).

#### **Articolo 17**

##### **SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

La fase finale di smaltimento dei rifiuti conferiti all'ordinario servizio di raccolta avviene a cura della Ditta Affidataria presso gli impianti debitamente autorizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

#### **Articolo 18**

##### **DIVIETO DI IMBRATTAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO**

E' vietato imbrattare il suolo pubblico e gettarvi rifiuti di qualsiasi genere. I trasgressori verranno multati con contravvenzione da 25 a 250 euro.

#### **Articolo 19**

##### **PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE CONTIGUE**

I proprietari, i titolari di diritto reale o personale di godimento e gli amministratori delle aree di uso comune dei fabbricati, nonché delle aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono tenerle pulite e conservarle libere da materiali di scarto, anche se abbandonati da terzi.

In caso di scarico abusivo su aree private i predetti soggetti sono ritenuti responsabili, in solido con gli autori, e pertanto obbligati allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dei luoghi.

Al fine di favorire il coinvolgimento dei cittadini nel miglioramento della qualità della vita, il Comune promuove accordi con rappresentanze qualificate di cittadini volti alla tutela del decoro e dell'igiene ambientale, con modalità differenti (fra le quali l'adozione delle vie, la sponsorizzazione, ecc.).

#### **Articolo 20**

##### **PULIZIA DEI MERCATI E RACCOLTA DEI RIFIUTI**

Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio, coperti o scoperti, compresi i mercati rionali temporanei, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali devono raccogliere e differenziare i rifiuti .

La raccolta deve avvenire nell'arco di tutto l'orario di apertura dell'esercizio. Il personale addetto all'accertamento delle violazioni previste dal presente regolamento può effettuare verifiche in qualunque momento. L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita entro un'ora dall'orario di chiusura.

I commercianti al dettaglio devono conferire le cassette di legno e plastica in modo ordinato ed il cartone opportunamente piegato per ridurre l'ingombro

In occasione di mercati periodici e fiere autorizzate in area pubblica l'Ente promotore o comunque gli occupanti devono concordare preventivamente con il Comune e le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

#### **Articolo 21**

### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI**

Le aree pubbliche o di uso pubblico occupate da posteggi di pertinenza di pubblici esercizi, quali negozi, chioschi, bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, e le aree date in concessione ad uso parcheggio, devono essere tenute costantemente pulite dai rispettivi gestori, indipendentemente dalle modalità con cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio.

I rifiuti raccolti dai gestori di cui sopra, provvisoriamente stoccati in contenitori posizionati in luogo idoneo, devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani.

Durante tutta l'attività e dopo l'orario di chiusura l'area di ogni singolo posteggio deve risultare perfettamente pulita.

#### **Articolo 22**

### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA SPETTACOLI VIAGGIANTI**

Le aree occupate da spettacoli viaggianti devono essere mantenute pulite, a cura degli occupanti, durante e dopo l'uso delle stesse.

#### **Articolo 23**

### **ATTIVITÀ DI VOLANTINAGGIO**

Al fine di mantenere la pulizia del suolo pubblico è assolutamente vietato distribuire volantini per le strade pubbliche o aperte al pubblico se non nelle forme che prevedono la consegna diretta del volantino nelle mani del destinatario del messaggio, salva diversa previsione di legge.

#### **Articolo 24**

### **ATTIVITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI**

Chi effettua operazioni di carico e scarico di merci e materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima.

In caso di inadempienza la pulizia viene effettuata direttamente dalla Ditta Affidataria, fatta salva la rivalsa della spesa nei confronti del destinatario, oltre che una multa con contravvenzione da 25 a 250 euro.

#### **Articolo 25**

### **CONDUZIONE DI ANIMALI**

Coloro che conducono animali sul suolo pubblico o di uso pubblico devono adottare ogni cautela per evitare che sporchino il suolo.

Essi sono tenuti a munirsi di apposita attrezzatura, sacchetti o palette, per l'immediata rimozione e asportazione delle deiezioni.

Sono tenuti, altresì, a raccogliere le deiezioni, in sacchetti o idonei contenitori e a depositarli nei cestini portarifiuti.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non si applicano ai conduttori di cani che abbiano palesi problemi di deambulazione e autonomia funzionale, determinati da evidenti handicap (ad esempio non vedenti).

#### **Articolo 26**

### **CANTIERI EDILI**

Chiunque occupa con cantieri di lavoro aree pubbliche o aperte al pubblico è tenuto a mantenere l'area e a restituirla, al termine dell'occupazione, perfettamente pulita e sgombra da rifiuti di qualsiasi tipo.

E' inoltre tenuto a provvedere alla pulizia mediante spazzamento, previo inaffiamento, dei tratti stradali e delle aree pubbliche o aperte al pubblico, confinanti con i cantieri, quando il transito di veicoli, a qualsiasi titolo acceduti, provochi imbrattamento mediante materiali rilasciati dai pneumatici o da altri organi di locomozione (cingoli, ecc.).

**Articolo 27**  
**VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI**

È vietato abbandonare le carcasse di autoveicoli e motoveicoli, autocarri, trattori stradali, rimorchi, caravan, macchine operatrici e simili; essi devono essere conferiti ai centri autorizzati di raccolta per la demolizione e l'eventuale recupero di parti.

E' vietato altresì abbandonare i rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore.

In caso di abbandono sarà cura del Comune, tramite ditta autorizzata a provvedere alla rimozione dalla pubblica via dei predetti rifiuti.

Le spese di rimozione saranno a carico del proprietario.

**Articolo 28**  
**RIFIUTI INERTI**

È vietato conferire materiali provenienti da demolizione costruzioni o ristrutturazioni, nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani. Per utenze nel territorio il conferimento di questa tipologia di rifiuti dovrà avvenire con oneri a carico dell'utente interessato.

**Articolo 29**  
**PULIZIA MECCANIZZATA DELLE STRADE, DELLE AREE MERCATALI E/O DIVERSAMENTE INTERESSATE (MANIFESTAZIONI, FIERE, ..)**

Nelle vie e nelle aree mercatali nonché in quelle ove si organizzano manifestazioni di carattere diverso, interessate dalla pulizia meccanizzata, è vietata la sosta nei giorni e nelle ore che saranno disciplinate con specifiche Ordinanze della Locale Polizia Municipale.

**Articolo 30**  
**DIVIETO DI IMBRATTARE E DETURPARE SEGNALETICA E MANUFATTI PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE**

È vietato imbrattare, affiggere manifesti o adesivi e deturpare muri, segnaletica ed i manufatti permanenti presenti nelle aree pubbliche o di uso pubblico, nonché fare uso delle strutture e degli arredi in modo non conforme alla loro destinazione.

Le sanzioni per la violazione delle disposizioni di cui al comma 1 saranno in caso di imbrattamento a carico dell'autore della violazione, in caso di affissione di manifesti o adesivi a carico dell'autore della violazione in solido con l'intestatario del messaggio.

**Articolo 31**  
**MANUFATTI POSTI SUL SUOLO PUBBLICO A SCOPO ORNAMENTALE E PER ALTRE FINALITÀ**

Chiunque pone sul suolo pubblico manufatti a scopo ornamentale (es.: fioriere, vasi etc.) e per altre finalità è responsabile della loro manutenzione e pulizia.

I manufatti rotti o comunque inutilizzabili devono essere rimossi da coloro che li hanno posizionati.

In caso di accertata inerzia il Comune provvederà alla loro rimozione con spese a carico di chi ha posto il manufatto.

Nel caso in cui i manufatti vengano posti in coincidenza di attività stagionali, conclusa la stagione, dovranno essere rimossi dal suolo pubblico a cura di coloro che li hanno posizionati.

### **Articolo 32**

#### **SANZIONI**

Salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, per le violazioni alle disposizioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative previste al Titolo VI Capo I del D.lgs. 152/2000 e successive modificazioni.

### **Articolo 33**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle specifiche norme di leggi e regolamenti vigenti

Si intendono abrogate le disposizioni di altri regolamenti comunali in contrasto con il presente regolamento